

Aversa, 14 aprile 2012

**Saluto introduttivo alla celebrazione dell'ordinazione episcopale  
di S. E. Mons. LUCIANO RUSSO  
Nunzio Apostolico in Ruanda**

Eminenza reverendissima, Signor Cardinale Tarcisio Bertone,

abbiamo appena accolto dalla sua voce, e dal suo cuore di sacerdote, il saluto di pace che, nel presiedere questa assemblea liturgica, Lei, Eminenza, ha rivolto a tutti i presenti con le stesse, essenziali parole che il Cristo risorto, apparendo in mezzo a loro, rivolgeva ai suoi Discepoli *“nel luogo dove stavano”*.

Lo stesso saluto, che riempiva di gioia il cuore dei Discepoli di Gesù, ora, insieme con tutta la nostra comunità ecclesiale di Aversa, rivolgo a Lei, Eminenza, accogliendo la sua presenza tra noi con fraterna gratitudine per il poter celebrare con Lei la Pasqua del Signore vivendo in maniera ancora più sensibile la comunione con la cattolicità della Chiesa raccolta intorno alla cattedra dell'Apostolo Pietro.

Lo stesso saluto di pace nella fede che è *“la vittoria che ha vinto il mondo”*, rivolgo a Sua Eminenza il Signor Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli, e agli Eccellentissimi Arcivescovi e Vescovi qui presenti, con una particolare, affettuosa attenzione, mi sia consentito, ai Vescovi che sono figli di questa comunità diocesana e svolgono il ministero là dove la Santa Chiesa li ha chiamati ed inviati.

In questa particolare celebrazione, nel desiderio di condividere l'impegno e l'attenzione alla vita di ogni uomo e dell'intera società, rivolgo ancora un rispettoso saluto di fraternità e di amicizia alle Onorevoli Autorità Civili e Militari. A loro la nostra Chiesa presenta ed offre la propria speranza nel Cristo, uomo nuovo, che chiama tutti a vivere la carità nella giustizia e nella partecipazione al bene comune.

E a voi, carissimi confratelli Sacerdoti e Diaconi, a tutti voi, fratelli e sorelle, che siete il popolo di Dio che vive nella santa Chiesa che è in Aversa, rinnovo il saluto di pace e la benedizione che nella celebrazione pasquale ci siamo scambiati nel nome del Cristo, risorto dalla morte, nostra speranza di salvezza e di vita eterna.

Eminenza, la nostra celebrazione è oggi particolarmente ricca di gioiosa gratitudine al Signore ed alla Chiesa, al Santo Padre Benedetto XVI per la consacrazione episcopale di Mons. Luciano Russo. La sua elevazione all'episcopato ci riempie della gioia propria di una comunità che, come una madre che genera un figlio, vede fiorire dal suo grembo la ricchezza di tanta vita nuova.

La nostra è una Chiesa che vive in una terra segnata da tante tristi conseguenze del peccato degli uomini, e che porta in sé la fatica quotidiana dell'annunzio evangelico per purificare quelle forme di religiosità che spesso la nostra gente sembra non riuscire a staccare da dimensioni limitate e a volte addirittura contraddittorie della vera fede che il Cristo è venuto a donarci e che libera il cuore

dell'uomo aprendolo alla luce della carità e della verità. Perciò questa nostra comunità cristiana gioisce nel vedere un suo figlio chiamato e consacrato dalla Chiesa ad essere tra i successori degli Apostoli, mandato nel mondo ad annunziare a tutti gli uomini che *"Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio"* e che credere in Lui è avere *"la vita nel suo nome"*.

La celebrazione che oggi consacra Vescovo Mons. Luciano Russo è certamente lo sviluppo di quanto egli ha già vissuto e testimoniato nel servizio alla Santa Chiesa e nella piena disponibilità ad andare dove lo Spirito lo conduce e lo chiama per annunziare il Vangelo a fratelli mai prima conosciuti e per sostenerli nel loro camminare seguendo il Signore Gesù. Ma la celebrazione che oggi consacra Vescovo Mons. Luciano Russo è anche un rinnovato motivo di speranza per tutti noi, per la Chiesa di Aversa che non soltanto gioisce del poter contare otto vescovi tra i suoi sacerdoti, ma soprattutto sente ancora più viva la vocazione ed il proprio essere coinvolta nella missione universale della Chiesa.

Ecco, Eminenza, siamo lieti di poter dire che, pur nelle difficoltà che si incontrano nella realtà quotidiana, la nostra Chiesa, per grazia di Dio è ricca di disponibilità ad accogliere la vocazione e a servire il Signore ed i fratelli con generosità ed impegno, con un vivo slancio missionario. Mi sia consentito dire che l'ordinazione episcopale di Mons. Russo, come pure l'intensa collaborazione che tanti confratelli sacerdoti e le comunità parrocchiali sviluppano nel sostenere le numerose iniziative degli altri Vescovi aversani a favore delle popolazioni e delle Chiese delle nazioni in cui prestano il loro servizio come Nunzi Apostolici, testimonia il desiderio e la speranza della nostra Diocesi di poter dialogare veramente con tutto il mondo, con ogni uomo di *"buona volontà"*, e di veder crescere la nostra Chiesa locale nella luce della fede.

In questa prospettiva, infine, con tutta la Chiesa che è in Aversa, desidero presentare a te, carissimo Mons. Luciano, un augurio denso di fraternità e del proposito di continuare ad accompagnarti ovunque il Signore e la Santa Chiesa ti chiederà di andare. Possa il tuo apostolato raccogliere e sostenere *"la moltitudine dei credenti"* e, come ci dice oggi il libro degli Atti degli Apostoli, dare *"grande testimonianza della risurrezione del Signore Gesù"*.

Grazie, Eminenza, per essere tra noi e con noi, oggi. Questa Chiesa locale, nella gratitudine e nella fedeltà al Santo Padre, respira e vive con la Chiesa universale la presenza e la forza dello Spirito di Dio che la chiama alla vita nuova della carità del Cristo, nel nome di Dio, Padre nostro.